

Contesto

Opinione pubblica e stakeholder si interrogano sui risultati e sugli impatti dell'Accordo di Parigi. Le reazioni sono state positive.

Ma quali sono i prossimi impegni che ne conseguono? Quali sono i compiti per i diversi attori? Che ruolo gioca il nostro Paese?

Creare il contesto adeguato per la comprensione delle misure contenute nell'accordo, mettendo in luce le conseguenze dei cambiamenti climatici già dispiagate e ciò che deriverebbe in assenza delle misure adeguate.

Con il patrocinio di



Programma del Convegno

ore 9.00

Registrazione

Introduzioni

Alberto Martinelli - Presidente, Fondazione AEM

Pierfrancesco Maran - Ass. Mobilità, Ambiente, Metropolitane, Acqua pubblica, Energia, Comune di Milano

Claudia Terzi - Ass. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Regione Lombardia

Mauro Parolini - Ass. Sviluppo Economico, Regione Lombardia

Il contesto internazionale ambientale e la minaccia: cause ed effetti

Martin Frick - FAO Adaptation & Mitigation of Climate Change

I contenuti dell'accordo: le azioni previste, i tempi

Massimo Beccarello - Università di Milano-Bicocca

Luigi De Paoli - Università Commerciale Luigi Bocconi

Roberto Zoboli - Università Cattolica del Sacro Cuore

Dibattito - Il COP 21 osservato dai diversi portatori di interesse

Vincoli ed opportunità per le imprese

Massimo Ramunni - Assocarta

Il ruolo propulsore della finanza

Angela Tanno - Associazione Bancaria Italiana (ABI)

La compliance: i compiti delle Agenzie

Giuseppe Sgorbati - Arpa Lombardia

Stefano Tibaldi - ASSOARPA

La tutela dell'ambiente

Paola Brambilla - WWF Lombardia

Rossella Muroli - Legambiente

ore 12.30 - Conclusioni

Barbara Degani - Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare

Condizione

Silvio Bosetti - Fondazione Energylab